

Le realtà del territorio pometino: Pro Loco Torvaianica 1966

*Pomezianews incontra Alessandro Martoglio, Presidente
della Pro Loco Torvaianica 1966*

Alessandro Martoglio, si presenti e si faccia conoscere ai lettori di Pomezia News

“Ho 50 anni, vivo da circa 30 anni il territorio e conosco bene il litorale, le attività e le potenzialità di questa meravigliosa località.

Da circa 7 anni faccio parte del tessuto produttivo di Torvaianica ed in qualità di piccolo imprenditore ho potuto toccare con mano le difficoltà, ma soprattutto le necessità di questo territorio.

Il mio lavoro mi ha portato inoltre ad instaurare rapporti diretti con cittadini, turisti ed imprenditori locali con i quali spesso condivido problemi e idee.

Sono stato sempre pronto a collaborare in maniera propositiva con tutte le realtà, guardando con rispetto ed onestà intellettuale qualsiasi iniziativa per la promozione del territorio.

E' con questa consapevolezza che ho maturato l'idea di mettermi a disposizione della comunità, sacrificando il mio tempo libero, in quanto ho compreso di aver raggiunto una maturità adeguata per fornire un contributo più incisivo al progetto”.

Com'è nata l'idea di (ri)costituire la storica Pro Loco

Torvaianica?

“La Pro Loco Torvaianica è nata nel 1966.

Nei suoi circa 50 anni di attività ha organizzato eventi di grande spessore, portando nomi importanti sul nostro litorale e riuscendo così ad attirare a Torvaianica migliaia di turisti, con indubbi vantaggi per l'economia locale.

Purtroppo c'è stato un periodo di sospensione dell'attività istituzionale, dovuto a problemi personali del Presidente Fabio Miatti, al quale vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per l'impegno e la collaborazione dimostrataci nell'avvio dell'iter per il rinnovo delle iscrizioni e del consiglio direttivo.

Da qui l'idea di un gruppo di cittadini – volontariamente e a titolo gratuito – che ha ritenuto opportuno che la Pro Loco di Torvaianica non si avviasse ad una ingloriosa fine attraverso un processo di messa in liquidazione.

Successivamente, siamo riusciti con non poca fatica e con il prezioso aiuto di alcune Associazioni del territorio a completare l'iter burocratico che si è concluso con l'iscrizione all'UNPLI Lazio, dopo il riconoscimento da parte della Regione Lazio”.

Quali sono gli obiettivi che intendete raggiungere?

“Siamo consapevoli che l'organizzazione è fondamentale, pertanto stiamo rafforzando la squadra che dovrà operare nelle grandi manifestazioni. Inoltre stiamo definendo una struttura di collaboratori, con esperienze e competenze mirate (cultura, turismo, comunicazione, ecc.), a cui verranno assegnate deleghe e compiti ben precisi che consentiranno di sfruttare le potenzialità che il nostro territorio mette a disposizione.

Abbiamo la fortuna che nel nostro Comune c'è una fitta rete di Associazioni, con alcune abbiamo già collaborato, con altre

stiamo avviando i contatti in previsione degli eventi natalizi.

Insieme al Comitato di Quartiere Il Querceto e Colli di Enea, Comitato del Litorale, l'Associazione Il Sorriso di Arianna e all'Associazione Smemorella, siamo stati parte attiva nella realizzazione delle tre sagre estive (Torvicello, Tellina e Vongola Lupino) e Birra d'aMARE, organizzate dall'Associazione Sviluppo Torvaianica.

Pomezia è una località strategica per il turismo. La nostra idea è di unire le eccellenze del territorio che vanno dal litorale al Museo di Pratica di Mare, facendo accordi con le strutture alberghiere, i parchi divertimento, le categorie della ristorazione, del commercio, dei balneari ecc., nonché con i Comuni limitrofi. L'obiettivo è quello di creare percorsi turistici che mirino ad attirare nuovi turisti e a prolungare la permanenza di coloro che hanno già deciso di venire a Pomezia per le vacanze oppure per lavoro.

Il nostro auspicio è un continuo confronto ma soprattutto sostegno da parte di tutti, cittadini compresi, affinché la Pro Loco di Torvaianica possa rivivere gli antichi fasti, avendo come suo unico scopo ed obiettivo quello della promozione turistica, sviluppo del territorio e il mantenimento delle nostre tradizioni".

Tre Pro loco sullo stesso territorio comunale: un'opportunità per fare sinergia e fare rete?

"Noi guardiamo con rispetto qualsiasi realtà presente nel territorio e siamo aperti a qualsiasi forma di collaborazione, tuttavia vorrei ricordare che non basta un nome su uno statuto registrato all'Agenzia delle Entrate per essere una Pro Loco, ma ci sono delle leggi e delle chiare regole da rispettare.

Ad esempio, è fondamentale essere inseriti nell'elenco Regionale Pro Loco del Lazio – documento rilasciato solo a quelle Pro Loco in possesso di determinati requisiti – ed in

base alla Legge del 6 agosto 2006 n.13 art. 15 comma 7 della regione stessa, la denominazione Pro Loco è riservata esclusivamente alle associazioni iscritte, che di conseguenza possono far richiesta di iscrizione all'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) di competenza.

Per quanto riguarda il territorio di Pomezia, oltre a noi risulta iscritta solo la Pro Loco Pomezia, con la quale c'è già stato un primo incontro ufficiale per iniziare a porre le basi per future collaborazioni.

Con il prezioso contributo di tutti sarà possibile crescere e condividere democraticamente i percorsi e le scelte, per raggiungere traguardi prestigiosi, che vedranno sempre coinvolto il nostro territorio, le sue peculiarità e le proprie tradizioni”